

Allegato 1 – Modello per la verbalizzazione di un incontro

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	2017-2018
Classe - Corso/i di Studio - Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none">• Filosofia - L5• Scienze Filosofiche - LM78
Dipartimento	Studi Umanistici

Il giorno 20 settembre alle ore 17, presso aula Dante, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2017-18 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: Carla Danani (presidente del CU), Ivana Bianchi (componente gruppo AQ)
- Per le organizzazioni rappresentative:

Francesco Caporaletti, Grottini Lab
Sara D'Angelo, Fondazione Lavoro per la Persona
Francesco de Stefano, Gruppo Loccioni
Franco Amicucci, Amicucci Formazione s.r.l.

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS
- Gli obiettivi formativi del CdS
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

Carla Danani ha preso la parola e delineato tre punti su cui ha invitato a sviluppare il dibattito :

- un riscontro rispetto ai contenuti del percorso proposto dal piano di studi del CdL dal (conoscenze/competenza disciplinari);
- una riflessione sulle "ulteriori attività formative" (visite all'estero, stage/ tirocinio/ seminario/....): per orientare gli studenti verso ambiti che possano offrire occasioni per acquisire effettivamente "ulteriori" competenze;
- considerazioni sulle modalità attraverso cui comunicare al mondo delle professioni le competenze che il nostro laureato può offrire.

Nel corso di un ampio e corale dibattito è stato quindi rilevato che:

- nell'ambito dell'analisi dei dati, ad esempio, si deve osservare che il dato ha bisogno di essere interpretato e contestualizzato e non sempre il *data scientist* riesce a dare una risposta alla business question, che viene posta dalla grande azienda, si tratta di riuscire a "vedere" la risposta nel dato, ad interpretarlo; inoltre, le varie aree che operano all'interno della azienda (area marketing, area tecnica, area amministrativa) parlano linguaggi diversi: perciò la capacità di riuscire a comprendere diversi linguaggi e a fare da "ponte" è importante (apertura di pensiero *versus* specializzazione). Rispetto a questi due punti si è rilevato che le competenze di chi proviene da un'area umanistica possono essere importanti: in particolare si riconosce al laureato in filosofia la capacità di fare operazioni, e diagnosi, complesse
- si è rilevato che più che *cosa* studiare, si tratta di centrare l'attenzione su *come* o, detto altrimenti, su *cosa* si sviluppa mentre ci si forma: in termini di competenze cognitive trasversali o meta-competenze cognitive, che sono necessarie per reinventarsi continuamente, sono apprendere ad apprendere e quindi sono capacità fondamentali
- si è ribadito come sia importante sensibilizzare le imprese, rendendo manifeste loro esigenze latenti e la spendibilità dei laureati in filosofia per rispondere a queste esigenze: si può pensare di favorire questo incontro partendo dalla presentazione di "casi reali". È importante identificare le aziende "illuminate" che esistono nel nostro territorio e che possono essere dei partner importanti (stimolanti e non inibenti) per le attività di stage, in cui i tirocinanti non siano "parcheggiati". Dall'altro si sottolinea come sia importante, per non "sprecare l'occasione", che in queste aziende siano indirizzati* student* che hanno già sviluppato un qualche livello di consapevolezza su cosa sanno fare, perché poi l'intraprendenza (cioè il non disorientamento, la non passività) del tirocinante ha, a propria volta, una ricaduta positiva rispetto all'immagine del laureato in filosofia per il mondo aziendale.
- suggerimenti: si suggerisce di presentare dai casi di laureati che hanno intrapreso strade diverse, che possono costruire delle "storie" da raccontare; rispetto all'idea di competenze cognitive trasversali, si sottolinea come in effetti il nostro corso di laurea si presterebbe a percorsi che sviluppano, non in controluce ma in primo piano, competenze quali: flessibilità cognitiva, capacità di fare domande, metodo di ricerca, capacità di scrivere in modo breve, design thinking, coordinare gli interventi; simulazione - immaginazione: pensiero divergente; pensiero logico e logica del ragionamento bias/ragionativi; retorica; comunicazione efficace). Sono meta-competenze cognitive (strutture di pensiero) che una serie di corsi potrebbero prendersi in carico di sviluppare manifestamente, spingendo un po' più avanti quel percorso che in effetti negli ultimi due anni il CdS ha già iniziato a sviluppare e a cercare di rendere "visibile"

L'incontro si chiude alle ore 19.30.

Allegati al verbale: /

Allegato 3 – Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2017-18				
Tipo Corso					
Nome Corso di Studio	Filosofia - Scienze Filosofiche				
Classe	L5 - LM78				
Sede didattica					
Dipartimento	Studi Umanistici				
ORGANIZZAZIONE CONSULTATA					
Denominazione	Francesco Caporaletti, Grottini Lab Sara D'Angelo, Fondazione Lavoro per la Persona Francesco de Stefano, Gruppo Loccioni Fanco Amicucci, Amicucci Formazione s.r.l. si è trattato di consultazione di gruppo e risposte fornite in modo dialogato all'interno del gruppo, quindi le risultanze di questo questionario non sono individuali rispetto ai singoli partecipanti				
Sede	palazzo Ugolini aula Dante				
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	- collaboratore - collaboratrice - responsabile settore formazione - ad				
Data della compilazione	20 settembre 2017				
1 – DENOMINAZIONE DEL CORSO					
	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	x				
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti					
2 – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO					
2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte

Figura professionale 1...			x			
Figura professionale 2...						
Figura professionale 3...						
2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte	
Figura professionale 1...	x					
Figura professionale 2...						
Figura professionale 3...						
2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione o delle organizzazioni / realtà professionali che Lei rappresenta (azienda, ente,...)?	Decisamente SÌ	Più SÌ che NO	Più NO che SÌ	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte	
Figura professionale 1...	x					
Figura professionale 2...						
Figura professionale 3...						
3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte	
	SI	NO	SI	NO		
Area 1...	x					
Area 2...						
Area 3...						

Ha altre osservazioni rispetto al progetto qui presentato?
